
Eurobarometro: la pandemia non intacca la fiducia nell'Ue, che però non supera il 49% tra gli intervistati

La pandemia Covid-19, con tutte le sue pesanti ricadute sulla vita degli europei, sembra non aver intaccato il livello di fiducia nell'Ue. Anzi, l'immagine dell'Unione è cresciuta, raggiungendo i livelli più elevati da oltre un decennio. Lo confermerebbe un Eurobarometro diffuso oggi. In una nota esplicativa si legge: "Per i cittadini europei la salute e la situazione economica sono le due preoccupazioni principali sia a livello dell'Ue che a livello nazionale". L'indagine è stata realizzata sentendo 27.409 cittadini, di persona oppure online, dei 27 Stati aderenti. Essa indica che "è cresciuta la preoccupazione per lo stato attuale delle economie nazionali: il 69% degli europei ritiene che attualmente la situazione sia negativa e il 61% teme che l'economia del proprio Paese si riprenderà dagli effetti della pandemia 'nel 2023 o successivamente'". Comunque quasi la metà degli europei ha fiducia nell'Unione europea (49%), con un aumento di 6 punti rispetto all'Eurobarometro standard dell'estate 2020. Si tratta del livello più alto registrato dalla primavera 2008. La fiducia nei governi (36%) e nei parlamenti nazionali (35%) ha perso terreno, anche se in entrambi i casi resta superiore ai dati dell'autunno 2019. In 20 Stati membri la maggioranza degli intervistati dichiara di avere fiducia nell'Ue, con i livelli più elevati registrati in Portogallo (78%) e in Irlanda (74%).

Gianni Borsa